

Grande successo della nona edizione del concorso organizzato da Salvatore Azzena



UGOLE D'ORO al festival della Sardegna

Nella sezione nuove proposte vince il dorgalese Marco Mazzella, tra gli interpreti trionfa Giuseppe Serra di Golfo Aranci. Bellezze sarde in passerella per il Concorso Miss Moda Mare.

Tra il mese di luglio ed agosto si è tenuto in Sardegna un importante Festival, dedicato alla musica emergente che ha coinvolto un numeroso pubblico attirato, però, non solo dalla musica. Parliamo della IX edizione de **Il Festival della Sardegna** che è stato suddiviso in tre tappe, le due semifinali il 29 Luglio a Valledoria e il 9 Agosto a Golfo Aranci, e la finalissima il 12 Agosto a La Maddalena. Il Festival si è basato su due concorsi: quello musicale suddiviso in due categorie, Sezione Interpreti e Nuove Proposte, e il Concorso di Bellezza Miss Azzurro Mare. Non sono di certo mancati i momenti di comicità grazie ai cabarettisti Roberto De Marchi, Roberto Valentino e Lucio Gardin che hanno animato le tre serate. Grande professionalità hanno dimostrato le conduttrici delle tre serate Federica Ferrero, Elisabetta Del Medico e Laura Zambelli. Il Festival, organizzato da Salvatore Azzena, ha

visto sfidarsi a colpi di note 8 concorrenti, 4 per ciascuna categoria musicale. Tutti i partecipanti, giovanissimi, hanno sfoderato le loro abilità musicali, ma alla finale la giuria ha avuto il difficile compito di eleggere 2 vincitori, per la sezione Interpreti, **Giuseppe Serra**, 16 anni di Golfo Aranci, che si è esibito in una grandiosa interpretazione del brano "Nessun Dorma" di Puccini, e per la sezione Nuove Proposte il talentuoso **Marco Mazzella**, 25 anni di Dorgali, con il brano "Uomo a metà" che sono stati premiati dal Direttore Musicale Maestro Vince Tempera. I due vincitori dovranno ora affrontare le semifinali dei Grandi Festivali italiani. Di grande livello la giuria, composta dal Maestro Vince Tempera Direttore Musicale del Festival, Matteo Tosi testimonial Miss Azzurro Mare, Giorgio Baggiani trombettista e Direttore Artistico di diverse Scuole Civiche di musica, Cinzia Casu pianista e membro

del Consiglio di Amministrazione della Scuola Civica provinciale di Oristano, Carlo Petromilli stilista e titolare dell'omonimo studio di Oristano e Franco One presentatore e Direttore Artistico del Festival canoro "Dall'isola cantando".

Grande entusiasmo anche per il Concorso di bellezza Miss Azzurro Mare. Le prime tre classificate, che sono state premiate dall'attore e testimonial del concorso Matteo Tosi sono: **Raffaella Corsini** terza classificata, 16 anni di Cagliari, vincitrice della fascia di Miss Athena Gioielli, **Janieska Matutes Gainsa**, seconda classificata 20 anni di Quartu S. Elena, vincitrice della fascia Miss La Maddalena, e **Giada Faedda**, 16 anni di Porto Torres, prima classificata, vincitrice della fascia Miss Azzurro Mare 2009. Anche le tre ragazze affronteranno le semifinali di Miss Grandi Festivali italiani. La sfilata del Concorso di bellezza è

REPORTAGE

stata vivacizzata dagli abiti da sera dello stilista Carlo Petromilli che ha posto in risalto una fantastica collezione basata sul tema della natura, che è stata particolarmente apprezzata dal pubblico.

Dunque un finale da incorniciare! Attenderemo con fermento la prossima edizione, in occasione del decennale del Festival. Intanto auguriamo un enorme in bocca al lupo ai vincitori per le prossime selezioni!



La musica è la mia vita

Intervista al dorgalese Marco Mazzella vincitore sezione nuove proposte

Ciao Marco!! La domanda è di rito. Come ti senti?! Ti aspettavi questo successo?

Sono molto contento, ed ero consapevole di avere buone possibilità; innanzitutto vista la grande stima che ho nei confronti di chi ha scritto il pezzo (Davide Guiso, musiche; Franco Carta, testo), e poi grazie alla vittoria nella mia semifinale, risultato che mi ha dato grande fiducia. Questo risultato mi rende particolarmente orgoglioso visto l'ottimo livello dei miei "avversari": cantanti ed autori bravi e competenti, pezzi tutti validissimi e ottime interpretazioni; persone con cui sto tenendo i contatti e che ho scoperto essere veramente in gamba anche dal punto di vista "umano".

Parlaci un po' di te.

25 anni all'insegna della musica in un paese, Dorgali, che non sempre supporta chi si differenzia dalla massa. L'università abbandonata a metà strada (scienze ambientali), le serate di pianobar, karaoke e come dj tra Cala Gonone e dintorni; la mia band pop/rock di Dorgali, i Quasar, con cui creiamo i pezzi inediti; poi il trasferimento a Sassari per motivi universitari (e non solo), le serate coi Punto Zero, una cover band rock e il progetto acustico con gli Acoustic Discipline.

Com'è nata la tua passione per la musica?

Credo sia merito dei miei genitori, mi hanno sempre supportato e spinto in questa direzione, dapprima iscrivendomi al coro dei bambini del paese, più tardi acquistandomi la strumentazione per fare serate e accompagnandomi ai vari festival regionali a cui ho partecipato.

Raccontaci il tuo percorso musicale dai primi istanti fino ad ora!

Non so quanto sia rilevante, ma immagino che mio padre e mia madre abbiano iniziato a sospettare di un minimo di "velleità artistiche" sin da bambino quando cantavo "Perdere l'Amore" a squarciagola! Come già detto, a 8 anni i miei mi iscrivono al coro dei bambini di Dorgali, grazie al quale inizio ad esibirmi in pubblico e a partecipare ad alcuni festival a carattere provinciale e regionale. A 15 anni ho iniziato a fare serate di pianobar in giro per la Sardegna. Cantare in un gruppo è stato l'avvenimento che mi ha fatto crescere più di tutti: adeguarsi ad altre persone, vedere la musica suonata e creata da strumenti veri, impegnarsi ad interpretare canzoni da me precedentemente sconosciute, generi diversi da quello abituale - anche cose che non mi piacevano - tutti elementi che mi hanno fatto migliorare tantissimo.

Quali sono le tue aspettative per il futuro?

Essere sereno, in qualsiasi ambito!

I tuoi prossimi impegni?

La semifinale dei Grandi Festival Italiani ovviamente, la chiusura della stagione estiva e per quella autunnale.. devo ancora pianificare!

Hai un sogno nel cassetto?

La musica è la mia vita e sarà una costante che mi accompagnerà ovunque. Lavorare in questo campo a qualsiasi livello, riuscire a "campare" dalla musica sarebbe un sogno, difficile ma non impossibile da realizzare. Non serve necessariamente sfondare, diventare famosi. Finché riuscirò a regalare un'emozione a chi mi ascolta, continuerò per questa strada.



Il mio sogno? Il Festival di Sanremo"

Intervista a Giuseppe Serra vincitore della sezione interpreti

Ciao Giuseppe! Così giovane e già così promettente: ti aspettavi questo successo?

Sono emozionatissimo, non mi aspettavo davvero di vincere. Era da tanto che mi esercitavo. E' stata davvero una sorpresa ed una grande, grandissima soddisfazione!

Raccontaci un po' di te, cosa fai attualmente?

Ho 16 anni, vivo a Golfo Aranci, frequento il Liceo Artistico ma da settembre mi trasferirò a Roma per frequentare il Conservatorio di S. Cecilia.

Quando hai cominciato ad avvicinarti alla musica?

Diciamo, che ho sempre avuto questa grande passione. Ho ascoltato musica fin da bambino, poi in un secondo momento, all'età di 14 anni, ho capito che la mia passione era talmente grande e ho cominciato ad avvicinarmi e a parteciparvi attivamente, e oltre al canto, suono il piano.

Parlaci delle altre esperienze musicali che hai avuto prima della vittoria al Festival?

Prima di questa bellissima esperienza, ho partecipato ad altri Festival e concorsi, come il Festival del Mare a La Maddalena svoltosi lo scorso 14 Giugno. L'anno scorso, nel 2008, ho preso parte ad Una voce per Sanremo e Voci di Notte, organizzato da Giovanni Budroni a Olbia.

Quali sono i tuoi obiettivi futuri?

Non ho alcun dubbio, vorrei continuare con la carriera musicale!

Parlaci dei tuoi prossimi impegni.

Il prossimo sarà la partecipazione ai Grandi festival Italiani, poi si vedrà.

C'è un sogno che vorresti realizzare?

Sarebbe un sogno poter partecipare al festival di Sanremo!